

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:



COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

F.to Il Sindaco
Boniotti dott.ssa Valentina

F.to Il Segretario Comunale
Sciatti dott. Armando

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI COPIA CONFORME

COPIA

- copia della presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- copia della presente viene, inoltre, trasmessa ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- è copia conforme all'originale;

DELIBERAZIONE N. 73

DEL 3 OTTOBRE 2019

Polaveno, li 4 ottobre 2019



Il Segretario Comunale
Sciatti dott. Armando

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI POLAVENO ED IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER L'ACCESSO E LA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA GESTIONE DEI PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (PIATTAFORMA GEPI)

Il giorno tre ottobre dell'anno duemiladiciannove alle ore 18,30 nella sala delle adunanze della Giunta Comunale.

Nell'osservanza di tutte le formalità di legge venne oggi convocata la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	Presente	Assente
1	BONIOTTI	Valentina	X	
2	PELI	Fabio Ottavio	X	
3	ZUGNO	Mattia	X	

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 29 ottobre 2019 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Polaveno, li 31 ottobre 2019

Il Segretario Comunale
Sciatti dott. Armando

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sciatti dott. Armando.

Riscontrata la validità della seduta, la sig. Boniotti dott.ssa Valentina in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art.2 del D.L. n. 4 del 23 gennaio 2019 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modifiche, dalla legge 28 marzo 2019 n.26, individua i nuclei familiari beneficiari del c.d. reddito di cittadinanza (Rdc);
- l'art.4 del citato D.L. n.4 del 23 gennaio 2019 condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. "Patto per il lavoro" e "Patto per l'inclusione sociale";
- in particolare, il comma 14 del medesimo art. 4 stabilisce che il patto per lavoro e il patto per l'inclusione sociale e i sostegni in esso previsti, nonché la valutazione multidimensionale che eventualmente li precede, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente;
- l'art.6 del citato D.L. n.4 del 23 gennaio 2019 istituisce, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Sistema Informativo del Reddito di cittadinanza (SIRDC), nell'ambito del quale opera, oltre a quella presso l'ANPAL per il coordinamento dei Centri per l'impiego, anche apposita piattaforma digitale dedicata al coordinamento dei Comuni, in forma singola o associata, al fine di consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale, assicurando il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, nonché per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma Rdc;
- la piattaforma digitale dedicata al coordinamento dei Comuni costituisce, unitamente alla piattaforma per il coordinamento dei Centri per l'impiego, il portale delle comunicazioni tra i Centri per l'impiego, i soggetti accreditati di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, i Comuni che si coordinano a livello di ambito territoriale, l'ANPAL, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'INPS, in base a quanto disposto dal medesimo art.6 del D.L. n.4 del 23 gennaio 2019;
- l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale mediante piattaforma digitale compete ai Comuni, alle cui attività, strumentali al soddisfacimento dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art.4 comma 14, del D.L. n.4 del 23 gennaio 2019, si provvede mediante l'utilizzo delle risorse disponibili della quota del Fondo per la lotta alla povertà ed all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015 n.208, destinata al rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 147/2017, con il concorso delle risorse afferenti al Programma operativo nazionale Inclusione;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 settembre 2019, n. 108, predisposto ai sensi dell'art. 6, comma 1 del citato D.L. n.4 del 23 gennaio 2019, disciplina il piano tecnico di attivazione e interoperabilità delle piattaforme e individua misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati, nonché modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie per il conseguimento delle specifiche finalità e adeguati tempi di conservazione dei dati;

CONSIDERATO che:

- la conduzione delle attività oggetto dei Patti mediante piattaforma digitale richiede l'accesso a dati personali ed il loro trattamento e che, conformemente a quanto previsto dal citato art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento UE 2016/679, il decreto del ministero del lavoro del 2 settembre 2019, n. 108, all'art. 2, comma 8, stabilisce che con riferimento alle attività di trattamento dei dati personali dei soggetti beneficiari del RdC, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'ANPAL, l'INPS, i Comuni, in forma singola o associata, e la Guardia di

Finanza operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze;

- l'articolo 5, del citato decreto del ministero del lavoro del 2 settembre 2019, n. 108, disciplina il trattamento delle informazioni che, nell'ambito della Piattaforma, sono messe a disposizione dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambito territoriale, nonché delle informazioni raccolte dai Comuni per lo svolgimento delle funzioni di competenza, in riferimento alle quali operano in qualità di autonomi titolari del trattamento;
- in particolare, il comma 10 dell'art. 5 del citato decreto, stabilisce che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, mette a disposizione dei Comuni la Piattaforma per la gestione delle funzioni di competenza nell'ambito del RDC, dei cui dati sono Titolari autonomi, sulla base di una convenzione, per la quale opera in qualità di responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

DATO ATTO che nelle more della pubblicazione del decreto del ministero del lavoro del 2 settembre 2019, n. 108 è stata messa a disposizione, sul sito del Ministero del Lavoro, la convenzione che regola il trattamento dei dati nell'ambito della Piattaforma GePI che ogni Comune dovrà sottoscrivere;

VISTA la convenzione, composto da n. 5 (Cinque) articoli, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO nulla osta alla sua approvazione;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli, espressi, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa dal Segretario comunale e dal Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi da tutti i presenti;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la convenzione regolante i rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Comune di Polaveno, al fine di regolare l'accesso e la gestione della "Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (Piattaforma GePI), composta da n. 5 (Cinque) articoli, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI TRASMETTERE** la Convenzione sottoscritta a CIVITAS Srl per gli atti di sua competenza come Amministratore di Ambito, tra cui l'invio della stessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso la piattaforma GePI;
3. **DI TRASMETTERE** in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio;
4. **DI DICHIARARE** con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del 4° comma dell'art 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. **DI DARE ATTO**, infine, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che chiunque ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio.